

BONIFICA AMIANTO - PROCEDURE

Ai sensi del Dlgs n° 81/08, Capo III, art 249 all'inizio di qualsiasi attività lavorativa su materiali contenenti amianto, il datore di lavoro deve effettuare una valutazione dei rischi dovuti alla polvere proveniente dall'amianto e dai materiali contenenti amianto, al fine di stabilire la natura ed il grado di esposizione oltre che le misure preventive e protettive da attuare. Al fine di garantire il rispetto dei valori limiti, il datore di lavoro effettua nuovamente la valutazione ogni qualvolta si verificano modifiche che possono comportare un mutamento significativo dell'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto.

Tale valutazione fa parte integrante della valutazione di cui all'art. 28 e va tenuta in cantiere a disposizione dell'organo di vigilanza competente per territorio.

In caso di cantiere temporaneo, tale documentazione può essere conservata nella sede amministrativa della ditta.

- a) Nel caso di attività di manutenzione, incapsulamento, confinamento, o di rimozioni non comportanti specifici rischi, il datore di lavoro deve presentare, prima dell'inizio dei lavori una notifica all'organo di vigilanza competente per territorio, (art. 250) che riporti :
- 1) Denominazione della ditta incaricata dei lavori;
 - 2) Ubicazione del cantiere;
 - 3) Tipi e quantitativi di amianto manipolati;
 - 4) Attività e procedimenti applicati;
 - 5) Numero di lavoratori interessati;
 - 6) Data di inizio dei lavori e relativa durata;
 - 7) Misure adottate per limitare l'esposizione dei lavoratori all'amianto.

Al termine dei lavori la ditta incaricata dovrà presentare al Servizio copia dell'attestazione dell'esecuzione dei lavori.

- b) Nel caso di attività comportanti la Rimozione o Demolizione di materiale in amianto friabile e non friabile da edifici, strutture, apparecchi ed impianti, nonché dai mezzi di trasporto (art. 256) , il datore di lavoro, deve presentare un piano di lavoro, di cui si allega un modello esemplificativo, almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori.

A richiesta della ditta il Servizio rilascerà, prima dello scadere dei trenta giorni, il parere ad eseguire i lavori.

La ditta dovrà comunicare preventivamente l'inizio dei lavori ed alla fine presentare allo SPRESAL un documento con la data di fine lavori allegando la copia del formulario dell'avvenuta messa in discarica del materiale rimosso.

I lavori di cui sopra possono essere effettuati solo da imprese rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n° 22.

Nel caso di rilascio di parere, il richiedente deve presentare ricevuta del versamento dei diritti sanitari sul C.C. n° 53426284 intestato a ASL 1 Agrigento - Servizio Tesoreria - Riscossione indiretta DSB di Agrigento (cod. tariffa 2.05.00.01). I moduli sono in distribuzione presso il Servizio di Prevenzione Sicurezza degli Ambienti di Lavoro - S.Pre.S.A.L. L'importo è di € 53,40 senza restituibilità degli ambienti, di € 170,30 con restituibilità degli ambienti. La restituibilità verrà data previo sopralluogo preventivo e misurazione delle fibre aerodisperse nell'ambiente bonificato.

PIANO DI LAVORO
PER LAVORI DI DEMOLIZIONE E RIMOZIONE DELL'AMIANTO ART.256
D.LGS. 81/2008

Timbro della ditta esecutrice



1. IMPRESA

Ragione sociale _____ Tel _____

Sede legale _____ Fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA (se diversa) _____

Albo Nazionale Gestori Ambientali: n autorizzazione _____
categoria 10 _____ classe _____ (art.59-duodecies comma 1 D.Lgs. 626/94)

Rappresentante legale _____ nato _____ il _____

residente a _____ via _____ Tel./Fax. _____

2. COMMITTENTE

Se Persona Fisica:

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____

residente
a _____ via _____ Tel./Fax. _____

Se Persona Giuridica:

Ragione sociale _____ Partita IVA _____

Sede legale _____ Tel/Fax. _____

Rappresentante legale _____ nato a _____ il _____

Residente in _____ *via* _____ *Tel./Fax.* _____

3. DATA D'INIZIO E DURATA PREVISTA DEI LAVORI

Data d'inizio dei lavori : _____

Giornate lavorative previste: _____

4. UBICAZIONE DEL CANTIERE (*Allegare piantina con indicate le vie di accesso*)

Comune di _____ via _____ n. _____

5. DESTINAZIONE D'USO

Abitazione civile Inseadimento produttivo

Edificio ad uso collettivo (specificare) _____

Altro (specificare): _____

6. NATURA DEI LAVORI (allegare fotografie descrittive dell'oggetto di intervento)

6.1 Rimozione di materiale compatto

Quantità da rimuovere: mq _____ m lineari _____ m³ _____

Tipologia del materiale:

a) Coperture

Altezza da terra della copertura: m _____

Sistema di appoggio della copertura soletta si no

portante non portante

Presenza sottotetto si no

Copertura a vista dall'interno si no

Presenza di canali di gronda si no

Stato di conservazione delle lastre

buono

cattivo

presenza di frammenti grossolani

lastre già trattate con vernici o
incapsulante

b) Pavimento

c) Altro Specificare la natura del materiale _____

6.2 Rimozione di materiale friabile

Quantità da rimuovere: m lineari _____ Kg _____ m³ _____ m² _____

Tipologia del materiale:

Rivestimenti isolanti di tubi e caldaie

Rivestimenti superficiali

Pannelli, cartoni, corde, ecc.

Specificare _____

Materiale da rimuovere con glove-bags (valvole, raccordi, piccole porzioni, ecc)

Specificare _____

12. MISURE PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADOTTATE NEL CASO SIA PREVISTO IL SUPERAMENTO DEL VALORE LIMITE

13. MISURE DI SICUREZZA CONTRO IL PERICOLO DI CADUTA DALL' ALTO

Lavori eseguiti: da sopra la copertura da sotto la copertura

Modalità di accesso in quota:

scale trabatelli ponteggio piattaforma o cesta di sollevamento

Misure anticaduta:

ponteggio parapetti in gronda cinture di sicurezza

altro

Specificare _____

Data _____

Firme _____

Allegati: Autorizzazioni varie, fotografie, planimetrie, piantine cantiere, visite mediche e attestati corsi regionali amianto, scheda tecnica dell'incapsulante, schede tecniche dei DPI, ecc.

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI:

IMPRESA _____

Sede legale: via _____

Città _____

INDIRIZZO DEL CANTIERE

Comune di _____ via _____ n. _____

Committente _____

DATA D'INIZIO DEI LAVORI : _____

Giornate lavorative previste: _____

PERSONALE IMPIEGATO

Cognome/nome _____ nato _____ il _____

Corso regionale n _____ idoneità sanitaria del _____;

Cognome/nome _____ nato _____ il _____

Corso regionale n _____ idoneità sanitaria del _____;

Cognome/nome _____ nato _____ il _____

Corso regionale n _____ idoneità sanitaria del _____;

Cognome/nome _____ nato _____ il _____

Corso regionale n _____ idoneità sanitaria del _____;

Cognome/nome _____ nato _____ il _____

Corso regionale n _____ idoneità sanitaria del _____;

Cognome/nome _____ nato _____ il _____

Corso regionale n _____ idoneità sanitaria del _____;

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Di seguito vengono riportate alcune indicazioni per favorire la corretta compilazione del piano di lavoro.

Per il punto 7. TECNICHE LAVORATIVE ADOTTATE PER LA RIMOZIONE DELL'AMIANTO

Vanno indicate ad esempio le attrezzature utilizzate, le modalità del loro utilizzo, il tipo e le caratteristiche della soluzione incapsulante impiegata.

Per il punto 8. MISURE PER LA PROTEZIONE E LA DECONTAMINAZIONE DEI LAVORATORI

Vanno indicate ad esempio le misure igieniche previste, le procedure di svestizione a fine turno/fine giornata, per i cantieri di materiali contenenti amianto in matrice friabile le procedure di ingresso ed uscita dall'UDP, il piano dei monitoraggi (si vedano le indicazioni successivamente riportate).

Vanno indicate le misure previste anche per la protezione da altri rischi di natura igienica (es. rumore, alte temperature) che possono essere presenti in cantiere.

Per il punto 10. MISURE PER LA PROTEZIONE DEI TERZI E PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI MATERIALI

Vanno indicate ad esempio le modalità di allestimento del cantiere (nel caso di materiali contenenti amianto in matrice compatta e nel caso di materiali contenenti amianto in matrice friabile), le caratteristiche di eventuali aree con confinamento dinamico e/o statico, per i cantieri di materiali contenenti amianto in matrice friabile le procedure di ingresso ed uscita dall'UDM, le modalità di gestione dei rifiuti prodotti.

Per il punto 11. AZIONI ADOTTATE PER VERIFICARE L'ASSENZA DI RISCHI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO SUL LUOGO DI LAVORO AL TERMINE DEI LAVORI

Vanno indicate ad esempio le procedure di decontaminazione e pulizia del cantiere (sia per compatto che per friabile), le eventuali procedure per la restituibilità. Nel caso di rimozione di materiale compatto ed in assenza di certificazione di restituibilità può essere utile dichiarare l'assenza dei rischi secondo il modello fax-simile in allegato.

Per il punto 12. MISURE PER LA PROTEZIONE DEI LAVORATORI ADOTTATE NEL CASO SIA PREVISTO IL SUPERAMENTO DEL VALORE LIMITE

Vanno indicate le misure di prevenzione e protezione previste di tipo tecnico, procedurale e i DPI previsti in tale situazione.

ATTENZIONE

- Al piano di lavoro devono essere allegate foto dell'intervento da eseguirsi e planimetria dell'esatta ubicazione del cantiere.
- Al Servizio SPRESAL dovrà pervenire almeno una volta all'anno i valori dell'esposizione a fibre d'amianto dei lavoratori impiegati nell'attività di rimozione .

PIANO DEI MONITORAGGI AMBIENTALI E PERSONALI

Materiali in matrice friabile.

Deve essere pianificato in conformità a quanto previsto dal D.M 06/09/1994, allegato I , punto 5 – Misure di sicurezza da rispettare durante gli interventi di bonifica.

E' preferibile che i campionamenti sporadici all'interno dell'ambiente di lavoro siano del tipo "personale" piuttosto che "ambientale", in ragione dell'obbligo per il datore di lavoro di valutare l'esposizione alle fibre di amianto dei lavoratori.

Per la restituibilità degli ambienti bonificati dall'amianto devono essere seguiti i criteri indicati nel citato D.M 06/09/1994 con campionamenti ambientali aggressivi in SEM.

Nell'utilizzo delle tecniche di glove-bags devono essere previsti 1 o più campionamenti in MOCF, durante e/o al termine dei lavori, in relazione alla durata degli stessi ed in conformità a quanto indicato nella Circolare del Ministero della Sanità n 7 del 12/04/1995.

Materiali in matrice compatta.

- a) Qualora il materiale rimosso sia relativo ad ambienti chiusi di vita (ad esempio pavimenti in vinil-amianto in scuole, ospedali, uffici pubblici) o di lavoro con contatto diretto (ad esempio rimozione di lastre da coperture a vista dall'interno di depositi, magazzini, laboratori dove possono essere presenti lavoratori), anche se non espressamente previsto dalla normativa, è opportuno verificare con misure in SEM (in particolare nel primo caso) o MOCF (in particolare nel secondo caso) l'assenza di fibre nell'ambiente di lavoro. Pertanto al termine dei lavori di rimozione e dopo la decontaminazione del cantiere, il datore di lavoro deve provvedere ad un numero adeguato di campionamenti ambientali, in relazione all'entità del lavoro e, qualora non venga prodotto il certificato di restituibilità, e ad una dichiarazione della verifica dell'assenza dei rischi dovuti all'esposizione all'amianto, come da fac-simile allegato.
- b) In tutti gli altri casi di rimozione di materiali compatti, il datore di lavoro provvede ad ispezionare il cantiere al termine dei lavori di pulizia e decontaminazione per verificare l'assenza di fibre e materiali e rilascia una dichiarazione della verifica dell'assenza dei rischi dovuti all'esposizione all'amianto, come da fac-simile allegato. Non è prevista dal D.M. 06/09/1994 la certificazione di restituibilità per ambienti bonificati da amianto in matrice compatta.

DICHIARAZIONE DELLA VERIFICA DELL'ASSENZA DEI RISCHI DOVUTI
ALL'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO

Io sottoscritto Sig _____, datore di
lavoro/delegato del datore di lavoro dell'impresa _____
con sede in _____
via _____

DICHIARO

Che:

ho provveduto alla pulizia e decontaminazione del cantiere situato a _____
in via _____
committente dei lavori _____

ho verificato l'assenza di rischi dovuti all'esposizione a fibre di amianto in data _____

si allegano risultati di campionamenti effettuati al termine dei lavori ***

Data _____

Firma _____

*** Voce non sempre necessaria. Consultare le indicazioni del "Piano dei monitoraggi ambientali".
Barrare solo se allegati i risultati